



# SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0131-38-2018	Data/Ora Ricezione 28 Marzo 2018 13:49:30	MTA
--	---	-----

Societa' : LEONARDO S.p.A.

Identificativo : 101108

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : LEONARDON04 - Micelisopo

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 28 Marzo 2018 13:49:30

Data/Ora Inizio : 28 Marzo 2018 13:49:31

Diffusione presunta

Oggetto : Leonardo:all'Aeronautica Militare UK sistema di protezione "Britecloud - UK Royal Air Force gives green light to Leonardo's high-tech missile decoy.

*Testo del comunicato*

## **UK Royal Air Force gives green light to Leonardo's high-tech missile decoy for air combat missions**

---

- **Leonardo has been contracted by the RAF to supply its 'BriteCloud' countermeasure to provide enhanced protection from advanced radar-guided missiles for its Tornado GR4 aircraft. The technology has now been given the go-ahead for operational service**
- **Made in Luton, UK, BriteCloud is the only such technology in the world which has been proven to work successfully in trials. Leonardo is Europe's leader in airborne electronic warfare, with more systems in service than any other provider**
- **The development of BriteCloud is in line with Leonardo's industrial plan, which sees the company making targeted investments in core technologies to support growth**

**Luton, 28 March 2018** – Leonardo has begun deliveries of its new 'BriteCloud' decoy to the UK's Royal Air Force for combat missions following the Ministry of Defence's formal go-ahead for the new technology. The drinks-can-sized countermeasure, which protects fighter jets from modern radar-guided missiles, will be available for use by Tornado GR4 crews in the near future. The RAF will be the first air force in the world to field this new protective technology.

The acceptance into service follows a series of tests carried out by the RAF in the United States in June 2017. These live firings saw dozens of BriteCloud decoys launched from Tornado GR4 aircraft by the RAF's 41 Test and Evaluation Squadron against high-tech radar guidance systems. The tests produced a string of successful results which were then handed over for in-depth analysis by Ministry of Defence scientists at the UK's Air Warfare Centre and the Defence Science and Technology Laboratory (DSTL).

Leonardo has worked since 2012 with the UK MOD to develop active expendable decoy technology, with the concept originating through a project commissioned by DSTL and jointly managed by Leonardo and the MOD's Defence Equipment and Support (DE&S) organisation. Leonardo has subsequently invested significantly in its Luton-based electronic warfare centre to develop and manufacture the final BriteCloud product.

In late 2017 the Ministry of Defence approved the technology for operations and first deliveries of the decoys by Leonardo to the RAF will take place this month. The speed at which BriteCloud has been taken from the drawing-board into operational service is a product of Leonardo's close partnership with the RAF's Rapid Capabilities Office, which was established to get new technologies into the hands of warfighters more quickly.

BriteCloud packs a sophisticated electronic radar jamming system into a package just a few inches long. The decoy can fit into a fighter aircraft's standard chaff and flare dispenser and can be ejected at the push of a button if the aircraft is locked onto by a modern radar guided missile. Upon launch, BriteCloud instantly powers up and its automatic jammer produces a 'ghost' signal to defeat an enemy's radar, making it straightforward to use and able to protect its host aircraft even

in situations where traditional chaff and flare countermeasures would be ineffective. The technology is generically called an 'Active Expendable Decoy' (EAD); 'active' because of the electronic jammer and 'expendable' because the decoy is fired away from the combat jet to create a large 'miss distance' for an incoming missile.

## **Leonardo: al via la consegna all'Aeronautica Militare del Regno Unito del sistema di protezione "Britecloud"**

- **La Royal Air Force ha acquisito la contromisura "Britecloud" che assicurerà ai velivoli Tornado GR4 i massimi livelli di protezione da missili a guida radar**
- **Il BriteCloud, prodotto a Luton nel Regno Unito, è l'unica tecnologia di questo tipo ad aver superato le prove di volo. Leonardo è leader in Europa nelle soluzioni per la guerra elettronica per applicazioni aeronautiche, con il maggior numero di sistemi in servizio rispetto a qualsiasi altro produttore**
- **Lo sviluppo del BriteCloud è coerente con il piano industriale 2018-2022 di Leonardo, che prevede investimenti mirati in tecnologie chiave per sostenere la crescita**

**Roma, 28 marzo 2018** – Leonardo ha iniziato le consegne della contromisura 'BriteCloud' alla Royal Air Force del Regno Unito per l'impiego operativo della nuova tecnologia, a seguito del via libera formale da parte del Ministero della Difesa britannico. La contromisura, tra le più compatte disponibili sul mercato, proteggerà i velivoli dai missili moderni a guida radar e sarà pronta nel breve termine all'utilizzo da parte degli equipaggi dei Tornado GR4. La RAF sarà la prima forza aerea al mondo a mettere in campo questa nuova tecnologia di protezione.

L'accettazione del sistema segue una serie di campagne di volo effettuate dalla RAF negli Stati Uniti nel giugno 2017, quando dozzine di dispositivi BriteCloud sono stati lanciati dai velivoli Tornado GR4 della 41ma Squadriglia "Test and Evaluation" contro sistemi a guida radar ad alta performance. I test hanno prodotto risultati positivi che sono stati successivamente sottoposti ad un'analisi approfondita da parte del Ministero della Difesa presso l'UK Air Warfare Centre e il Defence Science and Technology Laboratory (DSTL).

Leonardo ha lavorato sin dal 2012 con il Ministero della Difesa del Regno Unito per sviluppare una contromisura elettronica di nuova generazione, basata su un progetto commissionato dal DSTL e gestito congiuntamente dall'azienda e dal Defence Equipment and Support - DE&S del Ministero della Difesa britannico. Leonardo ha supportato lo sviluppo investendo direttamente importanti risorse per sviluppare e costruire BriteCloud nel proprio centro di guerra elettronica con sede a Luton. A fine 2017 il Ministero della Difesa ha autorizzato l'impiego operativo della tecnologia.

I primi sistemi saranno consegnati alla RAF nel mese di aprile. La velocità con cui il BriteCloud è passato dalla progettazione al servizio operativo è il risultato della stretta collaborazione di Leonardo con il Rapid Capabilities Office della RAF, istituito per assicurare l'inserimento in tempi più rapidi di nuove tecnologie. Lo sviluppo del BriteCloud è coerente con il piano industriale 2018-2022 di Leonardo, che prevede investimenti mirati in tecnologie chiave per sostenere la crescita aziendale.

Il BriteCloud incorpora un sofisticato sistema disturbatore radar elettronico in un contenitore lungo pochi centimetri. L'apparato può essere utilizzato da un dispensatore "chaff and flare" standard e rilasciato in caso di ingaggio da parte di un moderno missile a guida radar. Al lancio, il BriteCloud si accende ed il disturbatore automatico produce un segnale 'fantasma' che inibisce il radar nemico. Il sistema è semplice da utilizzare ed efficace dal punto di vista della protezione dell'aereo dove è installato, perfino in situazioni in cui le tradizionali contromisure "chaff e flare" risulterebbero inefficaci. La tecnologia è genericamente chiamata 'Active Expendable Decoy' (EAD): 'active' per via del disturbatore elettronico ed 'expendable' in quanto il dispositivo viene lanciato dal jet da combattimento allo scopo di creare un'ampia 'miss distance' per un missile in arrivo.

Fine Comunicato n.0131-38

Numero di Pagine: 6